

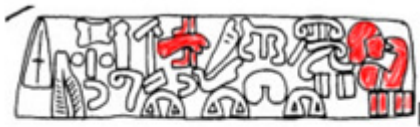
Luvio geroglifico - Soluzioni

Autore : Alwin Klokhorst (2003)

Domanda 1.

Cominciamo a localizzare le parole ‘io sono’ e ‘figlio’ nelle tre iscrizioni. In tutte e tre le iscrizioni, il segno per ‘io sono’ è all’estrema destra della linea superiore. Anche il segno per ‘figlio’ è nella linea superiore in tutte e tre le iscrizioni, ma alcuni caratteri più a sinistra.

Linea superiore, iscrizione 1:



Linea superiore, iscrizione 2:

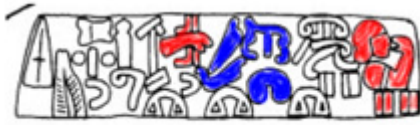


Linea superiore, iscrizione 3:



Poiché ogni iscrizione inizia con ‘Io sono X, figlio di Y’, le iscrizioni devono iniziare in alto a destra, e la prima linea deve essere letta da destra a sinistra. Poiché conosci la frase iniziale (‘Io sono X, figlio di Y’), per la prima domanda devi concentrarti solo sulle sezioni tra i segni per ‘io sono’ e ‘figlio’. Ora notiamo che questa sezione è identica nelle iscrizioni 1 e 3: tra i segni ‘io sono’ e ‘figlio’ ci sono esattamente gli stessi segni. Ciò significa che queste due iscrizioni sono state fatte dallo stesso re, perché l’inizio ‘Io sono X, figlio di Y’ è identico. Quindi per il momento potete concentrarvi sulle iscrizioni 1 e 2. Già sai che tra ‘io sono’ e ‘figlio’ ci dovrebbero essere due nomi, cioè il nome del figlio (X) e quello del padre (Y). Se si confrontano queste iscrizioni più da vicino per quanto riguarda la sezione tra ‘io sono’ e ‘figlio’, si noterà che c’è un piccolo gruppo di segni che ricorre in entrambe le iscrizioni: i primi segni dopo il ‘io sono’ nell’iscrizione 2 si ripetono direttamente prima del segno per ‘figlio’ nell’iscrizione 1.

Iscrizione 1:



Iscrizione 2:



Deve quindi essere il nome di una persona che è il padre (Y) nella prima iscrizione, ma il figlio (X) nella seconda iscrizione. Nella lista dei re c'è solo un re che può apparire sia come padre che come figlio, cioè Ur-hi-li-na. Il fatto che il suo nome sia composto da quattro parti corrisponde al fatto che il nome trovato è composto da quattro caratteri. Per verificarlo, guardate il nome del figlio nell'iscrizione 1: tra 'io sono' e i caratteri che leggiamo come Ur-hi-li-na ci sono quattro caratteri, il che corrisponde al fatto che anche il nome Ura-tà-mi-sa (il nome del figlio di Ur-hi-li-na) consiste di quattro parti. Conclusione: l'iscrizione 1 fu scritta da Ura-tà-mi-sa (il figlio di Ur-hi-li-na), mentre l'iscrizione 2 fu scritta da Ur-hi-li-na (il figlio di Pari-ta(s)). Poiché avete già visto che le iscrizioni 1 e 3 sono identiche per quanto riguarda la prima sezione, anche l'iscrizione 3 deve essere stata fatta da Ura-tà-mi-sa.

Domanda 2.

Forse avete già notato nella risposta alla domanda 1 che nell'iscrizione 1, tra i quattro caratteri del nome Ur-hi-li-na e il carattere per 'figlio', c'è un altro carattere, cioè

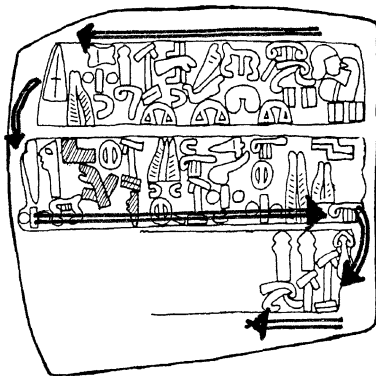


Questo segno si trova anche nell'iscrizione 2 appena prima del segno per 'figlio', e non sembra appartenere al nome Pari-ta(s), che consiste di due segni (i due segni tra il nome Ur-hi-li-na e quello che viene prima di 'figlio'). Questo segno deve quindi essere quello che indica che il nome precedente è il padre del primo nome citato. In altre parole, indica la terminazione del genitivo (= il caso che indica il possesso o l'appartenenza). Questo segno si trova anche nel nome Ura-tà-mi-sa, e si può concludere che veniva pronunciato *sa*.

Domanda 3.

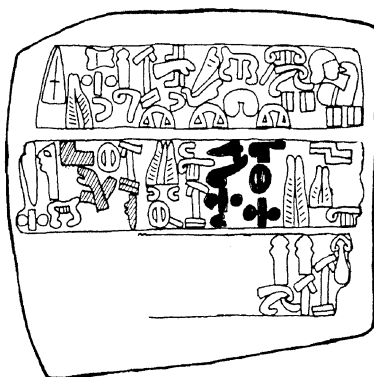
Per la terza domanda, occorre concentrarsi solo sulle iscrizioni 1 e 3. Sapete già che entrambe le iscrizioni dicono che il re costruì una certa fortezza, e che una si chiama Lakawanisàhawa e l'altra Musanipawanisà. Se si confronta la linea superiore delle due iscrizioni, è abbastanza identica. La seconda linea, tuttavia, sembra essere completamente diversa. Se si guarda dal lato destro, ogni carattere nelle due iscrizioni

è completamente diverso. Questo significa che l'intera seconda linea contiene il nome delle fortezze? No. Se si legge la seconda linea dal lato sinistro, si vede che entrambe le iscrizioni sono di nuovo completamente parallele. Ovviamente, bisogna leggere la seconda linea da sinistra a destra (è abbastanza comune: le iscrizioni in cui le linee alternano la direzione sono chiamate boustrophediche, che vuol dire qualcosa di simile a 'come la mucca ara il campo': andando su e giù). Ciò è confermato dal fatto che il piccolo pezzo nella linea 3 dell'iscrizione 1 ricorre alla fine (cioè a destra) nella linea 2 dell'iscrizione 3.

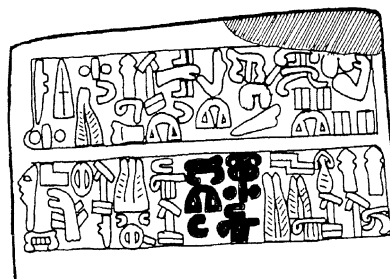


Bisogna anche notare che i personaggi delle diverse linee sono immagini speculari l'uno dell'altro, a seconda che la linea inizi a destra o a sinistra: un personaggio "guarda" sempre nella direzione dell'inizio della linea. Questo è importante per rispondere alla domanda 4. Confrontando le seconde linee in questo modo, vediamo che in entrambe le iscrizioni c'è un agglomerato di sette caratteri che differiscono dall'altra iscrizione.

Iscrizione 1:



Iscrizione 3:



Questi devono essere i nomi delle fortezze. Per scoprire quale fortezza si trova in quale iscrizione, ci sono diversi metodi. Un metodo è considerare il fatto che il nome Lakawanisàhawa deve contenere il carattere *wa* due volte, una alla fine. Potete anche controllare quali caratteri devono corrispondere tra i due nomi (per esempio *sà* o *nì*).

Io sono Uratami, il figlio di Urhilina, il re di Hamatia. Ho fatto costruire questa fortezza che ha fatto il paese del fiume Musanipa.